

All'insegna dell'intesa costruttiva tra imprenditori

# Espositori di tutta la Calabria

Vi partecipano rappresentanti di tutti i settori trainanti della regione. Tra gli scopi (che si inaugura questa sera per concludersi il 4 settembre), il consolidamento di attività esistenti e la creazione di interesse

Parlare di crescita economica endogena nei convegni che trattano lo sviluppo delle aree arretrate, è cosa di tutti i giorni, ed a trattare l'argomento e proporre soluzioni sono economisti di valenza nazionale.

Lo sviluppo endogeno consiste nell'accrescere l'economia locale attraverso le potenzialità socio-economiche esistenti all'interno dell'area presa a base, per creare capacità produttive autonome. La coniugazione di apparato produttivo, capacità professionali e strumenti di sostegno con l'intraprendenza politica che dia forza all'azione è la condizione senza la quale non è possibile realizzare lo sviluppo.

L'analisi della realtà in cui viviamo evidenzia una disoccupazione elevata, un apparato produttivo disgregato ed appiattito, un malessere sociale diffuso; dà il senso dell'urgenza a cambiare il modo di rapportarci alle problematiche complesse dello sviluppo. La Fiera di Aciri, nata proprio con l'intento di creare un nuovo forte interesse intorno a queste tematiche, parte con una manifestazione dal titolo «Aciri Produce» che oltre al fatto espositivo, suscita curiosità interrogativa sulla «produzione acrese» contribuendo così ad aprire il dibattito tra le forze politiche e sociali. Dalla «provocazione» del 1984, senza perdere di vista le questioni politiche dello sviluppo, tenendo sempre aperto e vivo il dibattito, si è fatta la scelta e lo sforzo di qualificare la Fiera come momento espositivo di sintesi, dei mutamenti e trasformazioni avvenuti a scadenza annuale permanente.

I risultati fin qui raggiunti sono stati: il consolidamento di attività esistenti e la nascita di nuove imprese, ma soprattutto la creazione di un interessante inedito da parte dei giovani ad avvicinarsi ai comparti produttivi. Pertanto si può affermare che nonostante tutti i problemi strutturali e di finanziamento che la travagliano, la Fiera di Aciri, per i fini che si prefigge verso tutta la Comunità, ha la forza del sostegno della gente che vuole un cambiamento reale della situazione attuale.

Prescindendo dalla constatazione di fatto che la Fiera è uno strumento importante per lavorare alla modifica della concezione culturale dello sviluppo, le forze politiche, sociali e sindacali che vogliono trasformare questa area geografica, destinata a base di consumo e riserva forza lavoro, in realtà produttiva che offre lavoro, devono contribuire al consolidamento ed al miglioramento, qualitativo e quantitativo della Fiera medesima.

Carlo Franzisi  
Segretario del Comitato  
«Aciri Produce»



La 5. fiera di Aciri vede espositori di tutta la Calabria. L'allargamento di questa manifestazione alla produttività calabrese è stato sostenuto dal presidente del Comitato Aciri Produce, Vito Cirino Groccia, il quale ci sottolinea che «l'obiettivo primario del Comitato è stato quello di portare avanti una politica di intesa costruttiva tra operatori economici e Amministrazioni pubbliche per lo sviluppo della nostra economia e quindi dell'occupazione».

Nella realtà odierna — prosegue il Presidente Cirino — i settori trainanti della nostra Regione e del nostro comprensorio sono l'artigianato, l'agricoltura, il terziario avanzato, l'imprenditoria diffusa in genere, e proprio perché la fiera di Aciri è per noi un valido strumento per la valorizzazione di questi settori che ci siamo adoperati e ci adopereremo per la sua migliore organizzazione».

Un particolare ringraziamento — conclude — è rivolto a tutti coloro che come noi credono in questa manifestazione, dagli Enti patrocinatori, ai collaboratori, alle maestranze, agli espositori, e ovviamente, a quanti potranno darci il piacere della loro presenza: ai visitatori».

La Fiera di Aciri si svolge con il patrocinio di: Regione Calabria; Amministrazione Provinciale di Cosenza; Camera di Commercio di Cosenza; Comunità Montana «Destra Crati»; Comune di Aciri; Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania; Cassa Rurale e Artigiana di Bisignano. Infine, un accenno al «programma» della manifestazione: questa sera, ore 16, inaugurazione; con la Banda musicale cittadina; 31.8. ore 21,30, defilé di moda della sartoria su misura; 1/9. ore 21, concerto del gruppo «Prima dimensione»; 2/9. ore 21, presentazione del film «Adelmo» prodotto da D. Loricchio, nato e residente a S. Demetrio C.; 3/9. ore 20,30, convegno su «Insediamenti produttivi, metanizzazione, recupero centro storico: quali prospettive per le forze produttive locali?»; - ore 21,30 concerto; 4/9. ore 23, chiusura con consegna attestati.

Angelo Ferraro

## Il sostegno della Comunità Montana finalizzato alla valorizzazione di tutte le risorse del territorio

La Comunità Montana «Destra Crati» abbraccia, con i suoi Comuni, Aciri, Bisignano, Corigliano - parte -, Luzzi, Rose, San Demetrio Corone, San Cosmo Albanese, Santa Sofia d'Epiro, Vaccarizzo Albanese, Tarsia - parte) una popolazione di 101.000 abitanti. La superficie si estende per ettari 79.606, di cui 20.000 classificati come territorio montano ed il resto collinare. Ha sede, di sua proprietà, presso un vecchio convento domenicano adeguato alle esigenze dei vari uffici tecnici e amministrativi.

Attualmente la Comunità Montana è impegnata nella elaborazione del piano di sviluppo socio-economico e a portare avanti varie altre competenze: contributi per allacciamenti idrici, elettrici e telefonici nelle abitazioni rurali; contributi artigianali, sostegno all'associazionismo; programmazione di varie iniziative; ecc...

Non meno importante è la funzione della Comunità «Destra Crati» quale strumento politico-amministrativo al servizio dello sviluppo economico per la collettività. Ed è appunto in questa luce che la Comunità ha inteso patrocina-



Momento di una festa popolare in costume albanese con un gruppo folcloristico di Vaccarizzo A. (Cs)

nare la 5. edizione della Fiera di Aciri. Riportiamo di seguito tre interventi, rispettivamente del presidente, del vicepresidente e dell'assessore alla programmazione e al piano di sviluppo, della Comunità Montana «Destra Crati» all'indirizzo degli organizzatori della manifestazione.

«L'organizzazione della Fiera di Aciri, giunta alla sua 5. edizione, consente all'Ente da me presieduto di trarre un bilancio positivo di questa esperienza, per la cui riuscita e per il cui successo, la Comunità Montana «Destra Crati» ha sempre operato».

Carmelo Lo Giudice

«La Comunità Montana «Destra Crati» che è molto impegnata nel seguire con attenzione i problemi dell'artigianato e della piccola e media impresa, intende perseguire una strada che punta alla valorizzazione di tutte le risorse di cui il nostro territorio, in parte montano e in parte collinare, dispone, ossia, il turismo, l'agricoltura, la zootecnica, e soprattutto, i beni culturali, ambientali e l'artigianato produttivo. Tali settori saranno tenuti nella debita considerazione soprattutto nella fase attuale in cui si sta procedendo all'elabora-

zione del piano di sviluppo socio-economico e del piano triennale degli investimenti».

Giuseppe Marchese

«Nel congratularmi con gli organizzatori della Fiera di Aciri, che anche quest'anno hanno dovuto affrontare grosse difficoltà, ribadisco l'impegno nel seguire con attenzione l'evolversi delle iniziative che verranno promosse dal Comitato «Aciri produce», del quale ho fatto parte nel passato, sempre che i problemi dello sviluppo e dell'occupazione saranno messi al primo posto anche dalla Regione Calabria, che ancora non ha concretizzato il discorso avviato sulle deleghe, e da tutte le altre forze che operano nell'ambito della Comunità Montana come i Comuni, spesso ancorate ad una logica che non è quella dello sviluppo della montagna e di tutte le sue potenzialità produttive».

Nello Serra

**PKspecial**  
Cosenza



**SCARPE**  
UOMO-DONNA-BAMBINO

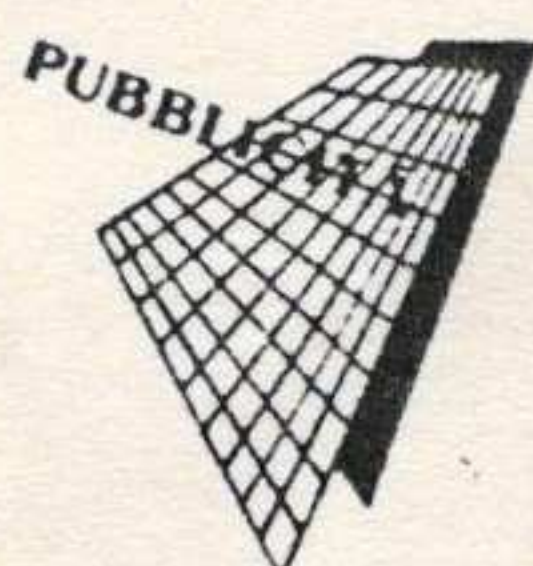
BORSE  
ARTICOLI IN PELLE

Via Matteotti, 10 - ACIRI - Tel. (0984) 955339/953516



**pubblisfera**

di OLIVERIO Tel. (0984) 993932  
Viale della Repubblica, 359 bis - 87055 San Giovanni in Fiore (CS)



Pubblisfera

Vi partecipano rappresentanti di tutti i settori trainanti della regione. Tra gli scopi della rassegna (che si inaugura questa sera per concludersi il 4 settembre), il consolidamento di attività esistenti e la creazione di interesse da parte dei giovani ad avvicinarsi ai comparti produttivi

# Espositori di tutta la Calabria alla 5. «Fiera di Aciri»

All'insegna dell'intesa costruttiva tra imprenditori in genere ed amministrazioni pubbliche